COMUNE DI
SANT'ANGELO DI BROLO

Ordinanza n.139 del 11 novembre 2026

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità.
Abbattimento di suidi nella giornata **DEL 13 NOVEMBRE 2026.**

IL SINDACO

PREMESSO che sono giunte, negli ultimi mesi e per ultimo in data odierna, al comando della Polizia Locale, un numero consistente di segnalazioni verbali circa la presenza di suidi e di altre specie di animali selvatici nel territorio comunale, non solo nelle contrade esterne ma anche nelle adiacenze del centro abitato, che hanno determinato un effettivo pericolo per le persone e per gli animali domestici, oltreché per la circolazione stradale.
CONSIDERATO che tali fatti hanno generato un diffuso allarme sociale fra i cittadini, anche alla luce delle **segnalazioni di aggressioni subite da persone e/o cose e/o animali domestici del territorio.**
PRESO ATTO che, a seguito delle segnalazioni di cui sopra, sono stati eseguiti dei sopralluoghi per valutare la consistenza numerica di tali animali nei luoghi indicati.
CONSIDERATO che gli eventi segnalati possono verificarsi ancora e che in alcune aree del territorio comunale sussistono realmente gravi condizioni di pericolo a causa del sovrappopolamento di queste specie animali "problematiche" con elevati rischi per la pubblica e privata incolumità.
RITENUTO necessario ed indifferibile, al fine di scongiurare pericoli imminenti, procedere all'abbattimento di tali gruppi di animali nei luoghi da indicare con idoneo provvedimento.
DATO ATTO che con nota dell'assessorato regionale all'agricoltura, prot 6606/gab del 28/07/2021, era stato trasmesso schema di ordinanza sindacale, qualora i sindaci volessero procedere in tal senso, a fronte di specifiche situazioni di rischio ricadenti nei propri territori, a tutela della pubblica sicurezza e della incolumità dei cittadini e degli animali di allevamento.
PRESO atto della **nota prefettizia**, in riscontro alla nota della Polizia Locale, che precisa ".. *la nota dell'assessorato regionale all'agricoltura, possa utilmente orientare le determinazioni che il sindaco che legge per conoscenza riterrà assumere d'intesa con il servizio veterinario dell'Asp ed il Corpo forestale regionale.*"
PRESO atto della Nota del Servizio 3 – Gestione Faunistica del Territorio;
DATO ATTO che, giuste ordinanze, 30/2026, 41/2026, 42/2026, 46/2026, 51/2026, 52/2026, 59/2026, 60/2026 75/2026, 93/2026, 116/2026, 117/2026 e 119/2026 sono state effettuate delle battute ai suidi e che, sentiti i residenti delle zone interessate, gli episodi di aggressione e/o comparsa degli animali nei pressi delle abitazioni sembrerebbero alquanto ridotti;
VISTE:
- le segnalazioni verbali agli atti di quest'ufficio, di residenti del luogo di vere e proprie aggressioni alla propria persona, e a cose e animali domestici;
- l'articolo 1 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con R.D. del 18 giugno 1931, n.773;
- l'articolo **50** del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come integrato dal decreto 20.02.2017 n. 14, **il quale attribuisce al Sindaco i poteri di adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità, infondendo un senso di pericolo ed insicurezza nei cittadini residenti nel territorio comunale interessato da tale emergenza;**
- la nota Prefettizia prot. n.0018321 del 28/02/2022
-il D.M. 5 Agosto 2008, del Ministero degli Interni (G.U. 9 Agosto n. 186);
- la nota Prot. 27798 del 20/03/2024 del Servizio 3 – Gestione Faunistica del Territorio

ORDINA

– **Nella giornata dal 13 novembre 2026** dalle ore **5.00 alle ore 15.00** siano effettuati interventi di abbattimento dei suidi, **NELLE CONTRADE TRUMBÌ, CARTELLI, IRIANNI, PAGLIARA, S.SILVESTRO ALTO MADDALENA E SARACENA** e aree strettamente limitrofe a queste del territorio comunale, dove risultano più numerose le segnalazioni di presenza e di aggressioni da parte dei suddetti animali;
– Sia predisposto con le forze di Polizia presenti nel territorio un apposito piano di intervento con personale qualificato all'uso delle armi ed in regola con le norme di Legge, su base volontaria, che opererà a titolo gratuito e sollevando

l'Amministrazione Comunale e gli organi di controllo da ogni responsabilità derivante da danneggiamenti della propria attrezzatura, da danni alla propria persona o a terzi.
Tali operazioni dovranno avvenire sotto il diretto controllo degli organi di Polizia Municipale e/o delle Autorità locali di P.S.;
– Sia composta una squadra di operatori, già compiutamente individuati e autorizzati in virtù della presente ordinanza, secondo le indicazioni di cui sopra e guidata da uno di loro che assumerà il ruolo di capo squadra e, in relazione alle disposizioni degli organi di polizia, la responsabilità delle operazioni di abbattimento;
– Le operazioni di abbattimento siano preventivamente pubblicizzate attraverso le collocazioni di cartellonistica ben visibile, l'informazione agli abitanti e l'interruzione di eventuali attività in corso;
– Le aree interessate siano presidiate da personale di Polizia;
– Gli animali da abbattere siano ben visibili e siano rispettate tutte le norme di cautela nelle procedure, compreso l'uso di abbigliamento ad alta visibilità ed ogni altro obbligo legato al trasporto e all'uso delle armi;
- I cacciatori facenti parte del piano di abbattimento possano trattenere i capi abbattuti facendoli macellare presso un mattatoio autorizzato a proprie spese o in alternativa, possano rinunciare al possesso dei capi abbattuti e quindi evitare di farsi carico dei costi di macellazione. I capi abbattuti e non trattenuti dai cacciatori, saranno prelevati da Ditta autorizzata, preventivamente contattata e incaricata, che si occuperà del relativo trasporto e smaltimento, con spesa a carico del Comune.

DISPONE

La diffusione della presente Ordinanza con ogni mezzo ivi compresi i canali sociali;
L'invio della stessa:
Al Prefetto di Messina;
All'Asp di competenza;
Al servizio Veterinario di Patti; veterinario.patti@pec.asp.messina.it
Al Corpo Forestale regionale;
Al dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale servizio 13;
Al Corpo Forestale di Sant'Angelo di Brolo;
Alla locale Stazione dei Carabinieri di Sant'Angelo di Brolo;
Al Commissariato P.S. di Patti;

INCARICA

– La Polizia Municipale di comunicare alla popolazione residente il giorno e le modalità dell'intervento e di sovraintendere alle operazioni.

AVVERTE

– Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Sig. Prefetto di Messina entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente.
– Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R della Sicilia entro 60 giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

IL SINDACO
Dr. Francesco Paolo Cortolillo

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO